COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 27.10.2025
COM(2025) 642 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

sui lavori dei comitati nel 2024

{SWD(2025) 334 final}

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

sui lavori dei comitati nel 2024

1. INTRODUZIONE

La Commissione presenta la sua relazione annuale sui lavori dei comitati nel 2024, conformemente all'articolo 10, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 182/2011 che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione[1] (regolamento "comitatologia").

La relazione offre una panoramica degli sviluppi che nel 2024 hanno interessato il sistema della "comitatologia", ossia il lavoro dei comitati ai quali la Commissione chiede di presentare un parere sui progetti di atti di esecuzione. Tali comitati sono composti da rappresentanti degli Stati membri e presieduti dalla Commissione. Seguono procedure operative diverse a seconda dell'atto giuridico di base che conferisce alla Commissione il potere di adottare atti di esecuzione (cfr. la tabella II).

La relazione riepiloga le attività dei comitati ed è corredata di un **documento di lavoro dei servizi della Commissione** in cui figurano dati statistici dettagliati sull'operato dei singoli comitati in ciascun settore d'intervento[2]. La relazione evidenzia i principali cambiamenti e le tendenze osservate su base annua, fornendo dati complessivi riguardanti le riunioni, le procedure scritte, i pareri formulati (parere favorevole, parere contrario o nessun parere) e gli atti adottati. Presenta inoltre una panoramica dei casi sottoposti al comitato di appello e dell'esercizio del diritto di controllo da parte del Parlamento europeo e del Consiglio a norma dell'articolo 11 del regolamento "comitatologia". Fornisce infine informazioni sulle misure adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo (PRC).

2. ANALISI DEGLI SVILUPPI DEL SISTEMA DELLA COMITATOLOGIA NEL 2024

2.1. Sviluppi generali

Nel 2024 i comitati "comitatologia" hanno continuato ad operare nel quadro delle procedure fissate nel regolamento "comitatologia", ossia la procedura consultiva (articolo 4) e la procedura d'esame (articolo 5), nonché nel quadro della procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 5 bis[3] della decisione "comitatologia"[4].

Indipendentemente dalla modalità in cui si sono svolte (in presenza, a distanza o in formato ibrido), tutte le riunioni sono riportate nell'elenco delle riunioni nel registro comitatologia[5] e il resoconto sommario precisa la modalità in cui si sono svolte.

---

1 GU L 55 del 28.2.2011, pag. 13.
2 Come riportato dai dipartimenti della Commissione competenti dei rispettivi settori di intervento.
3 Per maggiori dettagli sul ricorso a questa procedura, cfr. la sezione 3.5.
4 Decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione (GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23).
5 https://ec.europa.eu/transparency/comitology-register/screen/home.

Per quanto riguarda l'allineamento degli atti che fanno tuttora riferimento alla procedura di regolamentazione con controllo al quadro giuridico introdotto dal trattato di Lisbona, nel 2024 le discussioni interistituzionali sulla proposta della Commissione[6] non hanno registrato progressi verso l'allineamento degli atti di base ancora in sospeso.

In merito alla proposta della Commissione del 14 febbraio 2017[7] volta a modificare il regolamento "comitatologia" per quanto riguarda il comitato di appello e in particolare ad affrontare le situazioni in cui "nessun parere" è espresso in settori sensibili[8], nel 2024 non è stato possibile compiere progressi poiché il Parlamento europeo e il Consiglio (i "colegislatori") sono rimasti su posizioni molto distanti.

Di conseguenza, dando seguito al programma di lavoro della Commissione per il 2025 presentato l'11 febbraio 2025[9], la Commissione ha ritirato le due proposte suddette[10]. Ciò non mette tuttavia in discussione la necessità di procedere all'allineamento dei restanti conferimenti di potere PRC, come convenuto dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione nell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" del 2016[11]. La Commissione avvierà l'allineamento dei conferimenti di potere PRC esistenti al trattato di Lisbona nel contesto della revisione/modifica sostanziale dei singoli atti legislativi che contengono ancora tali conferimenti di potere.

La Commissione ha mantenuto la prassi di pubblicare i progetti di atti delegati e di atti di esecuzione importanti per un periodo di quattro settimane, durante il quale i portatori di interessi possono presentare osservazioni. Nel 2024 sul sito web della Commissione "Di' la tua"[12] sono stati pubblicati a tal fine 108 progetti di atti di esecuzione.

2.2. Evoluzione della giurisprudenza

In tre cause simili, T-395/22, T-406/22 e T-599/22, al Tribunale è stato nuovamente chiesto di valutare le condizioni e la validità dell'esercizio delle competenze di esecuzione da parte del Consiglio[13].

Il Tribunale ha richiamato la sentenza nella causa *Fenix International*, C-695/20[14] e ha ribadito che, per l'esercizio delle competenze di esecuzione del Consiglio, l'articolo 291, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) richiede di esporre in modo

---

6 Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che adatta agli articoli 290 e 291 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea una serie di atti giuridici che prevedono il ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo (COM (2016) 799 final).

7 Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) n. 182/2011 che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione (COM(2017) 085 final).

8 La Commissione ha proposto modifiche mirate al regolamento "comitatologia" per evitare di trovarsi nell'obbligo giuridico di prendere decisioni di autorizzazione di fronte all'incapacità degli Stati membri di raggiungere una maggioranza qualificata (a favore o contro) in seno al comitato/comitato di appello. Secondo la Commissione, le situazioni il cui esito è "nessun parere" sono particolarmente problematiche quando riguardano questioni politicamente sensibili che hanno effetti diretti sui cittadini e sulle imprese, ad esempio nel campo della salute e della sicurezza degli esseri umani, degli animali o delle piante.

9 Cfr. COM(2025) 45 final, Allegato IV: Ritiri, punti 28 e 30.

10 GU C, C/2025/5423, 6.10.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2025/5423/oj).

11 Accordo interistituzionale "Legiferare meglio" tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea (GU L 123. pag. 1, punto 27).

12 https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say_it

13 T-395/22, *Hypo Vorarlberg Bank/SRB* (contributi ex ante per il 2022), T-406/22, *Sdskreditbank/SRB* (contributi ex ante per il 2022), T-599/22, *Hypo Vorarlberg Bank/SRB* (contributi ex ante per il 2017).

14 Cfr. la presentazione della causa nella relazione annuale del 2023, COM (2024) 465, pag. 3.

circostanziato, alla luce della natura e del contenuto dell'atto di base, le ragioni per le quali l'adozione di misure di esecuzione di un atto giuridicamente vincolante dell'Unione è affidata a tale istituzione. In questo contesto il Tribunale ha dichiarato che l'atto legislativo non conteneva alcuna giustificazione o motivo specifico per quanto riguarda l'attribuzione di competenze di esecuzione al Consiglio, contrariamente a quanto precisato all'articolo 291, paragrafo 2, TFUE, che richiede che tale attribuzione sia conferita "in casi specifici debitamente motivati".

Il Tribunale ha anche ricordato, in tutte e tre le cause, i limiti sostanziali delle misure di esecuzione indicando che "dalla giurisprudenza[15] risulta che tali competenze comportano, in sostanza, la facoltà di adottare misure che siano necessarie o utili per l'attuazione uniforme delle disposizioni dell'atto legislativo sul cui fondamento sono adottate e che si limitino a precisarne il contenuto, nel rispetto degli obiettivi generali essenziali perseguiti da tale atto, senza modificarlo o integrarlo, nei suoi elementi essenziali o non essenziali". Secondo il Tribunale, l'atto di esecuzione impugnato ha alterato il contenuto normativo del suo atto di base, anziché limitarsi a precisarlo e pertanto il Consiglio ha ecceduto le sue competenze di esecuzione. Di conseguenza, il Tribunale ha dichiarato inapplicabile nel caso di specie l'articolo 70, paragrafo 7, del regolamento n. 806/2014 e le relative disposizioni del regolamento di esecuzione impugnato basate su quest'ultimo.

3. QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ

I dati che figurano nelle sezioni riportate di seguito sono tutti basati sui risultati illustrati dettagliatamente nel documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna la presente relazione.

3.1. Numero di comitati

La presente relazione verte esclusivamente sui comitati "comitatologia" istituiti dal legislatore per assistere la Commissione nell'esercizio delle competenze di esecuzione che le sono state attribuite dagli atti normativi di base e non riguarda altri soggetti, in particolare i "gruppi di esperti" istituiti dalla Commissione stessa.

La tabella I mostra il numero di comitati "comitatologia" esistenti nel periodo dal 1º gennaio al 31 dicembre 2024[16], con l'aggiunta dei dati dell'anno precedente a fini comparativi.

[15] Cfr. la sentenza della Corte di giustizia del 28 febbraio 2023, *Fenix International*, C-695/20, EU:C:2023:127, punto 49.

[16] Alcuni comitati erano operativi solo per una parte dell'anno, a seconda dell'inizio/fine esatta della validità del loro atto giuridico di base.

TABELLA I — NUMERO TOTALE DEI COMITATI

Dipartimento della Commissione	2023	2024
AGRI (Agricoltura e sviluppo rurale)	11	11
BUDG (Bilancio)	2	2
CLIMA (Azione per il clima)	5	7
CNECT (Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie)	17	17
COMP (Concorrenza)	2	2
DEFIS (Industria della difesa e spazio)	10	10
Digital Observer Services).	0	1
EAC (Istruzione e cultura)	4	4
ECFIN (Affari economici e finanziari)	2	2
ECHO (Protezione civile e operazioni di aiuto umanitario)	2	2
EMPL (Occupazione, affari sociali e inclusione)	5	6
ENER (Energia)	14	16
ENV (Ambiente)	26	29
ESTAT (Eurostat)	1	1
FISMA (Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali)	10	11
FPI (Servizio degli strumenti di politica estera)	1	1
GROW (Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI)	39	46
HERA (Preparazione e risposta alle emergenze sanitarie)	1	1
HOME (Migrazione e affari interni)	19	25
INTPA (Partenariati internazionali)	3	3
JUST (Giustizia e consumatori)	24	32
MARE (Affari marittimi e pesca)	3	3
MOVE (Mobilità e trasporti)	33	35
NEAR (Politica di vicinato e negoziati di allargamento)	2	3
OLAF (Ufficio europeo per la lotta antifrode)	1	1
REFORM (Sostegno alle riforme strutturali)	1	1
REGIO (Politica regionale e urbana)	2	2
RTD (Ricerca e innovazione)	17	17
SANTE (Salute e sicurezza alimentare)	32	33
SG (Segretariato generale)*	4	4
TAXUD (Fiscalità e unione doganale)	27	27
TRADE (Commercio)	13	13
TOTALE	**334**	**368**

** Compreso il comitato di appello*[17]

Nel 2024 **i comitati "comitologia" sono stati 368** nel corso dell'anno[18], comprese le relative formazioni[19]. Si tratta di un aumento del numero di comitati rispetto al 2023 (quando se ne erano registrati 334) dovuto all'istituzione di nuovi comitati a seguito di nuovi atti legislativi entrati in vigore nel 2024.

[17] Il comitato di appello è iscritto nel registro Comitatologia come facente capo al Segretariato generale. nella pratica è tuttavia gestito dai dipartimenti interessati.

[18] In alcuni casi, l'entrata in vigore di una nuova legislazione nel corso dell'anno ha sostituito (abrogato) la vecchia legislazione e ha istituito un nuovo comitato per lo stesso settore politico. Ne consegue, che in diversi momenti dell'anno, esisteva un comitato "vecchio" e uno "nuovo" ai sensi dei rispettivi atti di base; entrambi i comitati rientrano nel novero dei comitati esistenti per l'anno in questione. Il numero di comitati alla fine anno dei comitati (363), una volta eliminati i doppioni, è quindi inferiore.

[19] In alcuni atti di base il legislatore ha previsto formazioni specifiche di un determinato comitato. Queste formazioni sono indicate individualmente nel documento di lavoro dei servizi della Commissione e ciascuna di esse è conteggiata separatamente nella cifra complessiva dei comitati.

La tabella II illustra la ripartizione dei comitati nel 2024 in base al tipo di procedura secondo cui hanno operato (ossia procedura consultiva, procedura d'esame, procedura di regolamentazione con controllo). I comitati con procedure multiple[20] sono indicati separatamente.

TABELLA II — NUMERO DI COMITATI PER PROCEDURA

Dipartimento della Commissione	Tipo di procedura				
	Consultiva	Esame	Regolamentazione con controllo	Procedure multiple	TOTALE
AGRI	0	9	0	2	11
BUDG	0	1	0	1	2
CLIMA	0	3	0	4	7
CNECT	1	11	0	5	17
COMP	1	0	0	1	2
DEFIS	0	3	0	7	10
DIGIT	0	1	0	0	1
EAC	0	4	0	0	4
ECFIN	0	1	0	1	2
ECHO	0	1	0	1	2
EMPL	1	2	1	2	6
ENER	2	8	0	6	16
ENV	0	9	1	19	29
ESTAT	0	0	0	1	1
FISMA	0	5	2	4	11
FPI	0	0	0	1	1
GROW	2	16	2	26	46
HERA	0	1	0	0	1
HOME	2	19	0	4	25
INTPA	0	3	0	0	3
JUST	7	20	0	5	32
MARE	0	1	0	2	3
MOVE	2	15	1	17	35
NEAR	0	3	0	0	3
OLAF	0	1	0	0	1
REFORM	1	0	0	0	1
REGIO	0	0	0	2	2
RTD	0	12	0	05	17
SANTE	0	13	0	20	33
SG*	0	3	0	1	4
TAXUD	0	11	0	16	27
TRADE	3	5	0	5	13
TOTALE:	**22**	**181**	**7**	**158**	**368**

* *Compreso il comitato di appello*

[20] Ciò avviene quando l'atto o gli atti di base prevedono il ricorso a diverse procedure di comitatologia per diverse misure di esecuzione. La tabella presenta la situazione giuridica prevista dagli atti di base; in pratica, può accadere che un comitato a procedure multiple utilizzi solo una delle procedure per adottare atti di esecuzione in un determinato anno.

3.2. Numero di riunioni e di procedure scritte

L'intensità dell'attività dei comitati è definita principalmente dal numero di riunioni dei comitati tenutesi e di procedure scritte svolte[21]. (cfr. l'elenco della tabella III).

TABELLA III — NUMERO DI RIUNIONI E DI PROCEDURE SCRITTE

Dipartimento della Commissione	Numero di comitati	Riunioni		Procedure scritte	
		2023	2024	2023	2024
AGRI	11	77	86	1	2
BUDG	2	4	4	0	0
CLIMA	7	9	9	2	11
CNECT	17	24	28	19	13
COMP	2	7	4	1	0
DEFIS	10	50	49	13	9
DIGIT	1	0	1	0	0
EAC	4	10	10	15	18
ECFIN	2	18	21	0	0
ECHO	2	3	5	2	4
EMPL	6	1	0	0	0
ENER	16	20	10	8	20
ENV	29	23	28	7	9
ESTAT	1	4	3	4	5
FISMA	11	6	9	15	11
FPI	1	3	2	0	0
GROW	46	28	35	38	43
HERA	1	0	0	0	0
HOME	25	42	53	15	22
INTPA	3	21	21	8	12
JUST	32	13	26	4	6
MARE	3	5	4	7	6
MOVE	35	41	39	17	13
NEAR	3	11	17	17	15
OLAF	1	0	0	0	0
REFORM	1	0	0	1	0
REGIO	2	2	1	3	1
RTD	17	43	56	223	222
SANTE	33	98	107	769	704
SG*	4	10	5	0	0
TAXUD	27	48	30	33	30
TRADE	13	29	29	20	35
TOTALE:	**368**	**650**	**692**	**1242**	**1211**

** Comprese riunioni/procedure scritte del comitato di appello*

Nel 2024 si sono tenute **692 riunioni**, registrando un lieve calo rispetto al 2023 (650 riunioni) e **1211 procedure scritte**, un numero decisamente inferiore a quello dell'anno precedente (1242).

3.3. Numero di pareri e di atti di esecuzione

La presente relazione fornisce anche un'indicazione della produzione specifica dei comitati, altro indicatore importante del livello di attività.

[21] Il voto in seno ai comitati può essere espresso in una normale riunione del comitato o, in casi debitamente giustificati, con procedura scritta, conformemente all'articolo 3, paragrafo 5, del regolamento "comitatologia".

TABELLA IV — NUMERO DI PARERI E DI ATTI DI ESECUZIONE ADOTTATI[22]

Dipartimento della Commissione	Pareri[23]		Atti di esecuzione adottati		Risoluzioni del Parlamento/decisioni del Consiglio (articolo 11)
	2023	2024	2023	2024	2024
AGRI	102	86	102	76	0
BUDG	0	0	0	0	0
CLIMA	11	20	11	17	0
CNECT	26	43	23	43	0
COMP	2	5	3	5	0
DEFIS	19	18	19	12	0
DIGIT	0	0	0	0	0
EAC	20	20	17	18	0
ECFIN	25	32	25	32	0
ECHO	3	5	4	5	0
EMPL	2	0	2	0	0
ENER	13	21	9	18	0
ENV	26	20	17	17	0
ESTAT	15	15	14	13	0
FISMA	14	12	10	11	0
FPI	0	0	0	0	0
GROW	63	127	67	83	0
HERA	0	0	0	0	0
HOME	62	45	68	54	0
INTPA	118	103	118	103	0
JUST	4	13	4	11	0
MARE	10	11	10	10	0
MOVE	44	43	40	46	0
NEAR	37	63	37	62	0
OLAF	0	0	0	0	0
REFORM	1	0	1	0	0
REGIO	3	1	3	1	0
RTD	223	221	213	209	0
SANTE	1041	1076	967	969	8
SG*	22	11	0	0	0
TAXUD	52	36	45	44	0
TRADE	81	82	87	79	0
TOTALE:	**2 039**	**2129**	**1 916**	**1938**	**8**

**Inclusi i pareri formulati dal comitato di appello. Per evitare doppi conteggi, dopo il passaggio al comitato di appello gli atti di esecuzione adottati sono conteggiati ai fini dei comitati di primo livello nei rispettivi settori di intervento. Cfr. anche la sezione 3.4 e la tabella V.*

La tabella IV riporta le cifre complessive relative ai pareri formali emessi dai comitati e ai corrispondenti atti di esecuzione adottati dalla Commissione[24]. Indica inoltre i casi in cui il Parlamento europeo o il Consiglio hanno esercitato il loro diritto di controllo ai sensi

22 Per quanto riguarda gli atti di esecuzione adottati, l'indicazione del dipartimento della Commissione (settore di intervento) significa che gli atti in questione sono stati preparati (discussi e/o votati) in un comitato gestito dal dipartimento della Commissione indicato; in alcuni casi l'adozione effettiva dell'atto è stata garantita formalmente da un altro dipartimento della Commissione.

23 Il numero totale dei pareri include anche le votazioni il cui esito è "nessun parere" poiché questo è uno dei possibili risultati del voto in seno al comitato.

24 Il numero di pareri e il numero di atti/misure di esecuzione in un determinato anno possono differire; i motivi sono illustrati nell'introduzione al documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna la presente relazione.

dell'articolo 11 del regolamento "comitatologia".

Nel 2024 i comitati hanno formulato **2129 pareri**[25], cifra che rappresenta un lieve calo rispetto al 2023 (2039). Analogamente, la cifra di **1938 atti di esecuzione** adottati a seguito di una procedura di comitato è leggermente superiore a quella dell'anno precedente (1904).

A norma dell'articolo 11 del regolamento "comitatologia" il Parlamento europeo e il Consiglio dispongono del diritto di controllo. Nel 2024 il Parlamento europeo ha adottato otto risoluzioni sulla base dell'articolo 11 del regolamento "comitatologia", tutte riguardanti atti della DG SANTE.

Nel 2024 il Consiglio non ha esercitato il diritto di opporsi all'adozione di progetti di misure nell'ambito di tale disposizione.

3.4. Riunioni del comitato di appello

Come indicato nella tabella V riportata di seguito, il comitato di appello si è riunito 5 volte nel corso del 2024 e ha discusso 11 progetti di atti di esecuzione sottoposti dalla Commissione. Votando in tutte le riunioni e in relazione a tutti i casi senza ricorrere a procedure scritte, il comitato non è giunto a un parere favorevole o contrario in nessuno degli 11 casi ("nessun parere")[26]. La Commissione ha adottato tutti gli 11 atti di esecuzione nel corso dell'anno, a seguito dei rispettivi voti del comitato di appello, conformemente al suo obbligo di agire a norma degli atti di base.

TABELLA V — ATTIVITÀ DEL COMITATO DI APPELLO

Dipartimento della Commissione	Numero di riunioni/consultazioni con procedura scritta del comitato di appello		Numero di pareri[27] del comitato di appello		Numero di atti adottati a seguito di un parere del comitato di appello	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
MOVE	1(0)	1(0)	1 (1)	1 (1)	1	1
SANTE	9(0)	4(0)	21 (21)	10 (10)	18	10
TRADE	0	0	0	0	0	0
TOTALE:	**10(0)**	**5(0)**	**22 (22)**	**11 (11)**	**19**	**11**

25 Nella stragrande maggioranza sono stati espressi voti favorevoli, mentre i casi con esito "nessun parere" sono stati 21 (inclusi quelli deferiti in ultima istanza al comitato di appello). Sono stati espressi 2 voti negativi (obiettivi a livello europeo per la gestione del traffico aereo e 2025 programma di lavoro per il Corpo europeo di solidarietà; di conseguenza, entrambi gli atti sono stati adottati dalla Commissione, in una situazione di "mancanza di parere" del comitato di appello e il secondo mediante la ripresentazione di una versione modificata per una nuova votazione al comitato di primo livello.

26 Per ulteriori informazioni si rinvia al documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna la presente relazione.

27 Il termine "parere" comprende anche l'ipotesi dell'esito formale di "nessun parere", ossia i casi in cui non è raggiunta la maggioranza necessaria per un parere favorevole o contrario. Il numero di casi con "nessun parere" è indicato tra parentesi.

3.5. Ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo

Ai sensi del regolamento "comitatologia" gli effetti della procedura di regolamentazione con controllo sono mantenuti ai fini degli atti di base vigenti che vi fanno riferimento[28]. Tale procedura non può più essere prevista per la nuova normativa, ma è tuttora valida per alcuni atti di base vigenti, nel cui ambito continuerà ad applicarsi finché le rispettive deleghe di potere non saranno state allineate a quelle conferite per l'adozione di atti delegati o di esecuzione.

Nel 2024 sono state adottate 67 misure secondo la procedura di regolamentazione con controllo (cfr. la tabella VI), un numero superiore a quello del 2023 (quando sono state adottate 57 misure). Nel 2024 il Parlamento europeo ha fatto uso due volte del diritto di opposizione nei confronti di atti nel quadro della procedura di regolamentazione con controllo. A titolo di confronto, nel 2023 i colegislatori (Parlamento europeo) si sono avvalsi una volta di tale diritto.

TABELLA VI — NUMERO DI MISURE ADOTTATE SECONDO LA PROCEDURA DI REGOLAMENTAZIONE CON CONTROLLO

Dipartimento della Commissione	Procedura di regolamentazione con controllo - Misure adottate	Opposizione del Parlamento europeo all'adozione di progetti di misure	Opposizione del Consiglio all'adozione di progetti di misure
AGRI	0	0	0
BUDG	0	0	0
CLIMA	0	0	0
CNECT	0	0	0
COMP	0	0	0
DEFIS	0	0	0
EAC	0	0	0
ECHO	0	0	0
ECON	0	0	0
EMPL	0	0	0
ENER	2	0	0
ENV	2	0	0
ESTAT	2	0	0
FISMA	2	0	0
FPI	0	0	0
GROW	5	0	0
HERA	0	0	0
HOME	0	0	0
INTPA	0	0	0
JUST	0	0	0
MARE	0	0	0
MOVE	0	0	0
NEAR	0	0	0
OLAF	0	0	0
REFORM	0	0	0
REGIO	0	0	0
RTD	0	0	0
SANTE	54	2	0
SG	0	0	0
TAXUD	0	0	0
TRADE	0	0	0
TOTALE	**67**	**2**	**0**

[28] Articolo 12, secondo comma, del regolamento "comitatologia" e considerando 21.

4. CONCLUSIONI

Nel 2024 i comitati hanno continuato a lavorare a un livello di intensità analogo a quello dell'anno precedente. Si sono registrati 368 comitati che hanno tenuto 692 riunioni, svolto 1211 procedure scritte ed emesso 2129 pareri, portando all'adozione di 1938 atti di esecuzione e 67 misure nell'ambito della procedura di regolamentazione con controllo. Permettendo agli Stati membri di esercitare i loro poteri di controllo a norma del regolamento "comitatologia", i comitati forniscono un'assistenza preziosa alla Commissione per l'esercizio delle competenze di esecuzione ad essa conferite dai colegislatori.

La Commissione invita il Parlamento europeo e il Consiglio a prendere atto della presente relazione.